



**comunicato stampa**  
 Bologna, 18 maggio 2022

## Hera: nuovo *green bond* da 500 milioni di euro

*Forte interesse da parte degli investitori internazionali per la terza obbligazione “verde” che finanzia i progetti sostenibili della multiutility in ambito ciclo idrico integrato, economia circolare e prevenzione dell’inquinamento, efficienza energetica e infrastrutture. Pervenute sottoscrizioni pari a 3,4 volte superiori all’ammontare offerto.*

Hera, prima azienda in Italia ad emettere nel 2014 una obbligazione “verde”, ha lanciato con successo il suo terzo green bond, inserito nel proprio programma di emissioni obbligazionarie “Euro Medium Term Note Programme” (EMTN), riconfermandosi quale punto di riferimento per la finanza sostenibile, anche a livello internazionale.

Dopo la pubblicazione, ieri, del nuovo Green Financing Framework (GFF), certificato da una società indipendente e già allineato alla Tassonomia europea, con questa emissione Hera ha dato così al mercato l’opportunità di investire nelle attività del Gruppo conformi ai criteri della Tassonomia stessa.

### Le caratteristiche del nuovo green bond e i progetti finanziati

Il terzo green bond del Gruppo Hera (rating Baa2 con Outlook stabile per Moody’s e BBB+ con Outlook stabile per Standard & Poor’s), ammonta a complessivi 500 milioni di euro, rimborsabili in 7 anni con una cedola dello 0,25% e un rendimento pari a 2,639%. La data di regolamento della nuova emissione è prevista per il 25 maggio 2022. Il nuovo green bond è rappresentato da obbligazioni *senior*, non convertibili, non assistite da garanzie, destinate alla circolazione tra investitori qualificati. È inoltre atteso che al nuovo green bond sia assegnato un rating in linea con quello di Hera. La forte domanda, pari a 3,4 volte l’offerta, e la qualità degli ordini ricevuti hanno quindi permesso di fissare il prezzo a livelli molto interessanti. L’operazione ha visto una significativa partecipazione di investitori internazionali (in particolare, Gran Bretagna, Francia, Germania), in buona parte green e sustainable.

È previsto che l’obbligazione venga quotata, sin dalla data di emissione, sul mercato regolato di Euronext Dublin e, contestualmente a tale data o in un momento successivo, sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange e sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT PRO gestito da Borsa Italiana.

I fondi raccolti saranno usati per finanziare o rifinanziare numerosi progetti, già effettuati o previsti nel Piano industriale al 2025, selezionati sulla base di quanto previsto dal Green Financing Framework (GFF), che perseguono uno o più degli obiettivi dell’Agenda Onu 2030, o Sustainable Development Goals (SDGs), articolati in 3 ambiti:

1. ciclo idrico integrato (allineato agli SDGs 6, 13 e 14): progetti di gestione e trattamento delle acque reflue, infrastrutture fognarie e idriche per la resilienza e l’adattamento ai cambiamenti climatici;
2. economia circolare, prevenzione e controllo dell’inquinamento (che risponde agli SDGs 11, 12 e 13) con progetti innovativi nella fabbricazione di materie plastiche, nella produzione di biogas e biocarburanti per l’impiego nei trasporti, i sistemi di

### LINK UTILI

- [Il Piano industriale Hera](#)
- [Responsabilità Sociale Hera](#)
- [L’area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)
- [Green Financing Framework e Second Party Opinion](#)
- [I Sustainable Development Goals \(SDGs\)](#)

### MULTIMEDIA

- [Foto sede Hera](#)

### CONTATTI

**Direttore Relazioni Esterne**  
**Hera S.p.A.**  
**Giuseppe Gagliano**  
 tel. 051.287138  
[giuseppe.gagliano@gruppohera.it](mailto:giuseppe.gagliano@gruppohera.it)

**Responsabile Rapporti con i Media Hera S.p.A.**  
**Cecilia Bondioli**  
 tel. 051.287138 – 320.4790622  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)

**[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)**

raccolta dei rifiuti, la digestione anaerobica e il compostaggio dei rifiuti organici, le flotte dei mezzi per i servizi ambientali;

3. efficienza energetica e infrastrutture (in coerenza con gli SDGs 7, 11 e 13): dalla produzione di energia elettrica tramite fotovoltaico e geotermia alle reti di teleriscaldamento, dall'installazione di dispositivi e apparecchiature per la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche alle tecnologie per le energie rinnovabili, dalle reti per l'introduzione dell'idrogeno alle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Per assicurare la corretta e trasparente destinazione dei fondi, Hera ha attivato un processo di monitoraggio e rendicontazione, che prevederà anche la pubblicazione sul Bilancio di Sostenibilità 2022 del Gruppo di quanto effettivamente assorbito da ogni intervento, insieme all'evidenza delle performance ambientali raggiunte.

#### **I partner dell'operazione**

L'emissione del green bond Hera è stata coordinata da BNP Paribas, Credit Agricole CIB, Mediobanca e UniCredit come Joint Bookrunners; BBVA, Intesa Sanpaolo e Banco Santander come Bookrunner. Lo studio legale Legance ha assistito Hera, mentre lo studio Linklaters ha supportato i Bookrunners.

Sustainalytics, che ha analizzato il Green Financing Framework (GFF) di Hera e rilasciato la "second party opinion", è una tra le società leader a livello globale nel rating nel campo degli investimenti responsabili e ESG, con uffici in 17 Paesi e oltre 500 analisti internazionali.

**Press release**  
Bologna, 18 May 2022

## Hera: new 500 million euro green bond

*Strong interest shown by international investors for the third “green bond” which will finance the sustainability projects of the multiutility in the areas of integrated water cycle, circular economy and pollution prevention and control, and energy efficiency and energy infrastructure”. Subscriptions have reached 3.4 times the amount offered.*

Hera, first company in Italy to issue a “green” debt instrument in 2014, has successfully launched, in the context of its Euro Medium Term Note Programme (EMTN), its third “green bond” reconfirming itself as a reference player for sustainable finance, also at an international level.

After the publication yesterday of its new Green Financing Framework (GFF), certified by an independent advisor and already in line with the EU Taxonomy, with this issue Hera gave to the market the chance to invest in the activities of the Group, in line with the EU Taxonomy.

### The characteristics of the new green bond and the projects financed

The third green bond issued by the Hera Group (Moody’s rating Baa2 with stable Outlook and Standard & Poor’s rating BBB+ with stable Outlook), amounts to 500 million euro overall, repayable in 7 years with a 2.5% coupon and a 2.639% return. The issue date for the new green bond is expected to be May 25. The new green bond is represented by senior, non-convertible and unsecured/not guaranteed notes, reserved to qualified investors. It is also expected that the new green bond will be assigned a rating in line with Hera’s one. The strong demand, equal to 3.4 times the amount offered, and the quality of the orders received have allowed the price to be fixed at a very interesting level. The transaction has seen significant participation from international investors (in particular, Great Britain, France and Germany), most of whom investing in green and sustainable products.

The bond is expected to be listed, since the issue date, on Euronext Dublin and, at the same date or thereafter, on the Luxembourg Stock Exchange’s regulated markets and on Borsa Italiana’s ExtraMOT PRO.

The funds will be used to finance or refinance numerous projects, already implemented or included in the Business plan to 2025, selected on the basis of the provisions of the Green Financing Framework (GFF), that pursue one or more of the goals in the UN’s 2030 Agenda or Sustainable Development Goals (SDGs). These projects have been subdivided into 3 areas:

1. integrated water cycle (aligned with SDGs No. 6, 13 and 14): waste water management projects, sewerage and water infrastructures furthering resilience and adaptation to climate change;
2. circular economy and pollution prevention and control (meeting SDGs No. 11, 12 and 13): innovative projects in plastics manufacturing, biogas and biofuel production for the use in transportation, the waste collection systems, anaerobic digestion and the compost of organic waste, and vehicle fleets for environmental services;

---

### USEFUL LINKS

[Hera Business Plan to 2025](#)

[Social responsibility](#)

[IR area](#)

[Hera overview](#)

[Green Financing Framework and Second Party Opinion](#)

[Sustainable Development Goals \(SDGs\)](#)

### MULTIMEDIA

[Hera’s headquarters picture](#)

### CONTACTS

**Director of External Relations**  
**Hera S.p.A.**  
**Giuseppe Gagliano**  
tel. 051.287138  
[giuseppe.gagliano@gruppohera.it](mailto:giuseppe.gagliano@gruppohera.it)

**Head of Media Relations**  
**Hera S.p.A.**  
**Cecilia Bondioli**  
tel. 051.287138 – 320.4790622  
[cecilia.bondioli@gruppohera.it](mailto:cecilia.bondioli@gruppohera.it)

<https://eng.gruppohera.it/>

---

3. energy efficiency and infrastructures (consistently with SDGs No. 7, 11 and 13): from energy production through photovoltaic systems and geothermic, to district heating networks, from installing devices and equipments for energy performance regulation and control, to renewable energy technologies, from hydrogen introduction networks to power transmission and distribution networks.

In order to guarantee that the funds are correctly and transparently allocated, Hera has introduced a monitoring and reporting process. The amount actually dedicated to each intervention will be published in the Group's 2022 Sustainability Report, along with data concerning the environmental performances reached.

#### **Hera's partners in the transaction**

The Hera green bond issue was coordinated by BNP Paribas, Credit Agricole CIB, Mediobanca and UniCredit as Joint Bookrunners; BBVA, Intesa Sanpaolo and Banco Santander as Bookrunner. The law firm Legance provided Hera with assistance, while the law firm Linklaters assisted the Bookrunners.

Sustainalytics, that examined Hera's Green Financing Framework (GFF) and issued a "second party opinion", is one of the world's leading rating firms in the field of responsible and ESG investments, it has branches in 17 Countries and over 500 international consultants.